

Gazzetta del Sud 9 Agosto 2007

## **Il Riesame ha rigettato il ricorso di altri due indagati**

I giudici del Tribunale della libertà hanno rigettato, nel tardo pomeriggio di ieri, il ricorso presentato dall'avvocato Bonaventura Candido, difensore del funzionario dell'Università Eugenio Capodicasa e della moglie Ivana Saccà, dipendente Unilav. Entrambi, finiti in manette lo scorso luglio nell'ambito di una inchiesta sull'Ateneo peloritano, rimangono pertanto agli arresti domiciliari. L'accusa contesta la gestione dei fondi destinati al progetto scientifico "Lipin", coordinato dal professore Giuseppe Piedimonte. Anche lui si trova ai domiciliari.

I giudici del riesame decideranno invece entro la fine di agosto per quanto riguarda il ricorso presentato dal preside uscente della facoltà di Veterinaria, prof. Giovanni Germana, e dal prof. Salvatore Giannetto. Martedì scorso nessun alleggerimento della misura cautelare era stato concesso al preside di Veterinaria, prof. Battesimo Macrì, anche lui agli arresti domiciliari.

**Giuseppe Palomba**

***EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS***